



Spett.le Redazione "Le Iene"

Roma 23 Marzo 2012

OGGETTO: Richiesta di replica al Vostro servizio andato in onda in data 22 Marzo 2012 sul presunto comparaggio dei Medici di Famiglia.

E' diritto insopprimibile dei giornalisti la libertà d'informazione e di critica (art 2 della legge professionale n. 69/1973) **come prerogativa inviolabile del lavoro di un buon giornalista, ma è anche diritto di dare voce alla replica**, (art. 8 legge 47/1948 stabilisce che il direttore o comunque il responsabile è tenuto dare il diritto di replica alle dichiarazioni dei soggetti di cui siano state pubblicate immagini od ai quali siano stati attribuiti atti o pensieri o affermazioni da essi ritenuti lesivi della loro dignità o contrari a verità, ecc.), **quando nello specifico :**

- **A fare accuse diffamatorie sia un personaggio non identificabile .**
- **Si affermano percentuali (.....circa il 70 % dei Medici di famiglia)**
non riconducibili al vero.
- **Le affermazioni siano del tipo (... in cambio di prescrizioni il medico viene mandato a congressi all'estero o in località IN... Oppure gli vengano regalati computer ed addirittura auto SMART...).**

In relazione a tutto ciò , in qualità di Presidente nazionale del sindacato Snamì ,chiedo il diritto di replica, per difendere l'immagine e la dignità della categoria dei Medici che rappresento.

Vi chiedo di concordare le modalità di eventuale replica e Vi fornisco il mio contatto diretto 347-5937110.

Il Presidente Nazionale S.N.A.M.I.

Dott. Angelo Testa